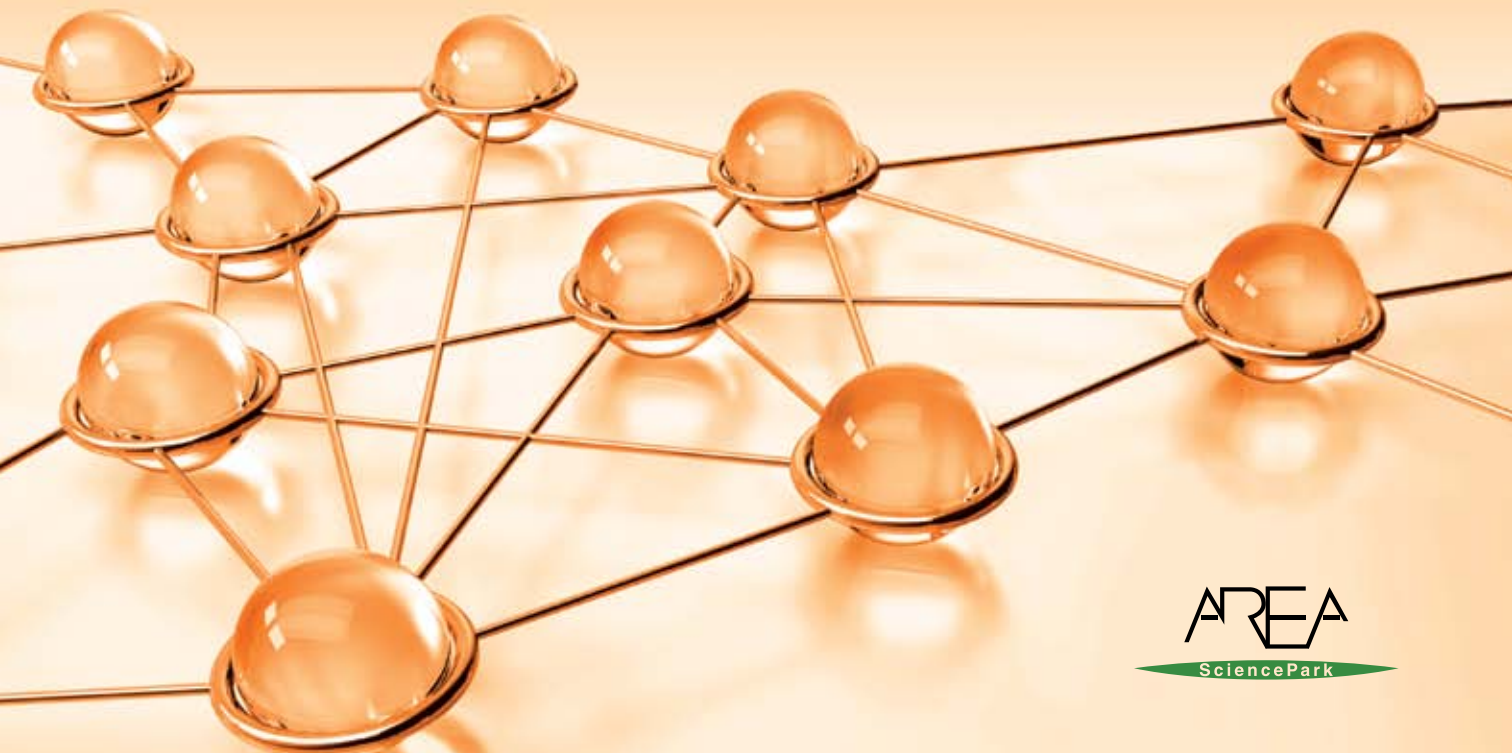


BILANCIO CAPITALE INTELLETTUALE

2010

CONSORZIO PER
L'AREA DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
DI TRIESTE

KNOWLEDGE IS A NETWORK



INDICE

PREMESSA	04
INTRODUZIONE	06
IL MODELLO	08
SEZIONE 1.0 CAPITALE UMANO	11
1.0 CAPITALE UMANO	12
1.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO	14
1.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	18
1.3 INDICATORI DI STABILITÀ	20
SEZIONE 2.0 CAPITALE STRUTTURALE	23
2.0 CAPITALE STRUTTURALE	24
2.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO	26
2.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	30
2.3 INDICATORI DI STABILITÀ	32
SEZIONE 3.0 CAPITALE RELAZIONALE	35
3.0 CAPITALE RELAZIONALE	36
3.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO	38
3.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	40
3.3 INDICATORI DI STABILITÀ	42
CONCLUSIONI	44

PREMESSA

IL BILANCIO DEL CAPITALE INTELLETTUALE

AREA Science Park è un parco scientifico e tecnologico multisetoriale, in cui operano aziende ed istituti pubblici e privati attivi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

AREA Science Park è costituita dal:

- **Parco Scientifico e Tecnologico** che, a fine 2010, accoglie 85 insediati tra Enti di Ricerca e piccole-medie imprese. Attualmente vi operano 2.306 persone (2.537 nell'anno 2009).
- **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste** (AREA in breve) nato per gestire il parco e favorirne la crescita e che, successivamente, ha sviluppato competenze distintive nell'ambito del trasferimento tecnologico, della gestione strategica ed operativa della formazione e dello sviluppo di reti per la collaborazione scientifica e tecnologica a livello nazionale ed internazionale. Per svolgere tali attività, il Consorzio ha ricevuto nel 2010 dallo Stato circa 8,4 milioni di euro, in quanto Ente Nazionale di primo livello; inoltre è stato in grado di reperire ulteriori finanziamenti per circa 13 milioni di euro attraverso progetti finanziati (regionali, nazionali ed internazionali) e cessione di servizi agli insediati e alle PMI del territorio.

I risultati dell'anno 2010, comparati con quelli del biennio precedente sono esposti nella tabella nella pagina a fianco.

GESTIONE FINANZIARIA			
	2008	2009	2010
ENTRATE CORRENTI	€ 19.511.682	€ 20.258.965	€ 23.154.202
SPESE CORRENTI	€ 17.871.601	€ 19.639.042	€ 20.501.172
RISULTATO FINANZIARIO CORRENTE	€ 1.640.081	€ 619.923	€ 2.653.030

GESTIONE ECONOMICA			
	2008	2009	2010
RICAVI TOTALI	€ 23.233.020	€ 21.331.530	€ 24.975.567
COSTI TOTALI	€ 23.973.287	€ 23.373.603	€ 28.513.352
RISULTATO GENERALE	- € 740.267	- € 2.042.073	- € 3.537.785
RICAVI OPERATIVI	€ 22.743.317	€ 21.134.960	€ 24.447.296
COSTI OPERATIVI	€ 22.403.996	€ 22.159.302	€ 24.153.392
RISULTATO OPERATIVO	€ 339.321	- € 1.024.342	€ 293.904

ALTRE INFORMAZIONI			
	2008	2009	2010
FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO	€ 8.487.795	€ 8.337.535	€ 8.421.352
INCIDENZA SPESE FIN. SU E. CORRENTI	0,80%	1,40%	1,20%
PERSONALE DEL CONSORZIO	112	125	129

TAB. 1
RISULTATI ANNO 2010

Nella gestione economica si nota che il conto economico di AREA (risultato generale) chiude con una perdita di 3,5 milioni di euro con un peggioramento rispetto il 2009 del 57%. A fronte di questo dato si registra però che il margine operativo netto (risultato operativo) arriva a 293 mila euro, con un incremento di oltre 128 punti percentuali rispetto il 2009.

Da sottolineare che questo bilancio sconta la perdita, registrata nell'esercizio 2009 da Sincrotrone S.c.p.A, che vale per AREA 2,4 milioni. Una perdita che indubbiamente intacca il valore del patrimonio del Consorzio, ma che nulla ha a che vedere con la sua gestione operativa.

Anche la gestione finanziaria mostra segni positivi: la gestione corrente chiude con un saldo di 2,6 milioni di euro (+328%), che viene utilizzato a parziale copertura degli investimenti. Complessivamente l'avanzo di amministrazione passa da 1,3 milioni del 2009 ai 2,5 attuali.

INTRODUZIONE



IL BILANCIO DEL CAPITALE INTELLETTUALE

Il Bilancio del Capitale Intellettuale è un documento che nasce con l'obiettivo di fare un quadro del patrimonio intangibile dell'Ente, ossia di quell'insieme di conoscenze, competenze e relazioni che costituiscono elementi essenziali nel processo di creazione di valore e che né il bilancio di esercizio, né il bilancio sociale, secondo i loro schemi tradizionali, sono in grado di evidenziare e di valorizzare completamente.

Il report del Capitale Intellettuale dà un quadro delle potenzialità future dell'Ente, della sua capacità di competere sul mercato ed evidenzia i punti di forza da mantenere e i punti di debolezza da correggere per evitare situazioni di crisi. Il bilancio dell'intangibile, infatti, consente di cogliere con anticipo la possibile evoluzione di un'organizzazione e la sua capacità di crescita negli esercizi successivi.

I principali elementi che costituiscono il Capitale Intellettuale possono essere schematicamente articolati in tre categorie: capitale umano (o capitale pensante), capitale strutturale (o capitale pensato) e capitale relazionale.

Il Bilancio del Capitale Intellettuale 2010 risulta organizzato nelle seguenti sezioni:

- **IL CAPITALE UMANO** – È l'insieme di capacità, abilità e competenze che appartengono a chiunque operi all'interno di una struttura. Sebbene gran parte delle organizzazioni che comprendono l'importanza e il valore del capitale umano si adoperino nell'intento di valorizzare e trattenere tale patrimonio, si tratta di risorse che l'organizzazione possiede solo temporaneamente e che, per questo, rischia di perdere in ogni momento. Per quanto possibile, quindi, è importante convertire il capitale umano in capitale strutturale attraverso la condivisione delle competenze e delle esperienze.
- **IL CAPITALE STRUTTURALE** – Diversamente da quello umano, appartiene all'organizzazione ed è costituito da tutti quegli elementi, tangibili e non, che supportano gli individui nell'espletamento delle loro funzioni lavorative. Esso comprende sia asset già tradizionalmente valutati quali software e brevetti sia elementi intangibili, quali l'organizzazione e i processi aziendali codificati. Un buon livello di capitale strutturale garantisce una gestione efficace ed efficiente del lavoro e un maggior grado di motivazione da parte dei dipendenti.
- **IL CAPITALE RELAZIONALE** – Comprende tutte le relazioni dirette ed indirette che la struttura instaura con i principali stakeholder, non solo clienti, ma anche fornitori, finanziatori, partner, comunità locali e così via. Relazioni consolidate e forti con gli stakeholder conferiscono valore alla struttura in quanto garantiscono una redditività duratura.

La gestione efficace ed efficiente del Capitale Intellettuale richiede che vengano gestite singolarmente le sue molteplici componenti ma, soprattutto, i legami fra queste, affinché si crei un circolo virtuoso che determini un accrescimento della conoscenza, base della creazione di valore.

IL MODELLO

"L'INTANGIBLE ASSETS MONITOR"

Il Bilancio del Capitale Intellettuale è impostato in base a uno dei più diffusi modelli di gestione delle risorse intangibili: "L'intangible Assets Monitor" di K. E. Sveiby, già adottato in Italia da numerose realtà, quali, ad esempio, Centro Ricerche Fiat (CRF), Brembo, Teddy.

Il modello classifica gli indicatori in base alla griglia di tab. 00 della pagina a fianco.



IL MODELLO

TAB. 2 L'INTANGIBLE ASSETS MONITOR

	CAPITALE UMANO	CAPITALE STRUTTURALE	CAPITALE RELAZIONALE
CRESCITA E DISPONIBILITÀ AL RINNOVAMENTO	Disponibilità da parte del personale a crescere in termini di competenze e da parte della struttura di fornire le risorse necessarie alla crescita	Capacità da parte dell'organizzazione di generare nuovi prodotti	Capacità dell'organizzazione di mantenere i suoi mercati e di conquistarne altri nuovi
EFFICIENZA	Capacità di creare valore	Capacità di innovare con il minor numero di risorse indirette	Customer satisfaction
STABILITÀ	Misura la fidelizzazione dei dipendenti e il senso di appartenenza dell'ente	Misura la fiducia che le risorse interne ripongono nella struttura	Misura la fidelizzazione dei clienti

Questo è il quarto anno che il Consorzio decide di realizzare il report del Capitale Intellettuale, presentato in forma autonoma ma coordinata al Bilancio Sociale, al Bilancio d'esercizio e al PDA (Profilo Dinamico delle Attività), intendendo con ciò soddisfare contestualmente finalità di comunicazione sia interne che esterne.

Il documento viene presentato in forma sintetica. Sono stati inseriti, infatti, solo gli indici ritenuti indispensabili per una valutazione complessiva dell'ultimo triennio e sono stati commentati solo i dati di maggior rilievo.



CAPITALE UMANO

1.0

IL CAPITALE UMANO È
L'INSIEME DEGLI INDIVIDUI E
DELLE LORO CONOSCENZE
E COMPETENZE; È IL PIÙ
IMPORTANTE PATRIMONIO
DI CUI L'ENTE DISPONE.

CAPITALE UMANO	11
1.0 CAPITALE UMANO	12
1.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO.....	14
1.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	18
1.3 INDICATORI DI STABILITÀ	20

1.0

CAPITALE UMANO

INTRODUZIONE

Il capitale umano è l'insieme degli individui e delle loro conoscenze e competenze; è il più importante patrimonio di cui l'Ente dispone.

Nella tabella seguente vengono illustrati gli indicatori individuati al fine di valutare il valore e la flessibilità di tale patrimonio.

La tabella è riferita solo ad AREA. La controllata Innovation Factory nel 2010 contava 41 addetti, di cui 29 in Basilicata Innovazione. Nel 2008 gli addetti erano 4 (39 nel 2009).



CAPITALE UMANO

TAB. 3 CAPITALE UMANO

(*) Il trend rispetto all'anno precedente è considerato costante se lo scostamento varia entro 5%.

	2008	2009	2010	TREND 09-10 *
CRESCITA E DISPONIBILITÀ AL RINNOVAMENTO				
N° DI ADDETTI (AL 31/12/2010)	112	125	129	→
<i>di cui</i>				
% LAUREATI	51%	53%	54%	→
% MASTER+DOTTORATO	13%	11%	12%	→
% PRESENZA FEMMINILE	60%	61%	60%	→
% PRESENZA FEMMINILE CHE RICOPRE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ	37%	37%	38%	→
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE	41	41	41	→
N° GIORNATE DI FORMAZIONE	505	467	771	↑
% SPESE PER IL PERSONALE INVESTITE IN FORMAZIONE	1,54%	1,39%	1,54%	↑
% SPESE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0,94%	0,56%	0,55%	→
EFFICIENZA				
ENTRATE TOTALI DERIVANTI DA PROGETTI (ENTRATE CORRENTI) E GESTIONE DEL PARCO	€ 10.292.926	€ 11.053.393	€ 13.141.941	↑
ENTRATE TOTALI PER DIPENDENTE	€ 91.901	€ 88.427	€ 101.876	↑
STABILITÀ				
TURNOVER DEL PERSONALE	8,0%	4,8%	6,2%	↑
ADDETTI A TEMPO INDETERMINATO/TOTALE ADDETTI	45%	42%	41%	→
PERMANENZA MEDIA COMPLESSIVA DEL PERSONALE NEL CONSORZIO	9,8	9,5	9,6	→
EMPLOYEE SATISFACTION (CLIMA AZIENDALE) SCALA 1-5	3,61	3,49	3,4	→

1.1

INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO

TAB. 4
NUMERO DI ADDETTI

	2008	2009	2010	TREND
N° ADDETTI	112	125	129	→

di cui

N° DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	51	52	53	→
N° DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	30	52	55	↑
N° PERSONE CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE	31	21	21	→

Nel 2010 il personale in forza presso il Consorzio ammonta a 129 unità, in aumento rispetto 2009 e rispetto il 2008 diversamente ripartito dal punto di vista dell'inquadramento tra dipendenti (a tempo indeterminato e determinato) e collaboratori coordinati e continuativi, come emerge dalla tabella precedente.

Il Consorzio, già da parecchi anni, indirizza i propri sforzi alla crescita professionale e alla fidelizzazione del personale. La politica delle assunzioni negli ultimi anni è stata fortemente condizionata dalla natura pubblica del Consorzio e dalle esigenze di contenimento della spesa nel settore, recepite da diversi interventi normativi, in particolare il blocco delle assunzioni e la tendenza alla progressiva riduzione degli organici.

Tuttavia la dotazione organica vigente, peraltro completamente saturata, è assolutamente insufficiente a garantire lo svolgimento dei molteplici compiti attribuiti negli

anni al Consorzio, funzioni che esigerebbero un ampliamento strutturale: gestire un'organizzazione con questo livello di precariato risulta sempre più difficile, anche a causa del rischio di perdita delle persone e delle competenze acquisite negli anni.

	2008	2009	2010	TREND
N° ADDETTI	112	125	129	→

di cui

% LAUREATI	51%	53%	54%	→
% MASTER+DOTTORATO	13%	11%	12%	→
% PRESENZA FEMMINILE	60%	61%	60%	→
% PRESENZA FEMMINILE CHE RICOPRE POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ	37%	37%	38%	→
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE	41	41	41	→

TAB. 5
COMPOSIZIONE DEL
PERSONALE

Il profilo che emerge dai dati è quello di un Ente dotato di personale relativamente giovane (età media 41 anni), qualificato (il 66% del personale è o laureato o in possesso di una specializzazione) e aperto al contributo femminile (60% donne).



TAB. 6**FORMAZIONE DEL PERSONALE
INTERNO AL CONSORZIO**

	2008	2009	2010	TREND
N° GIORNATE DI FORMAZIONE	505	467	771	↑
% SPESE PER IL PERSONALE INVESTITE IN FORMAZIONE	1,54%	1,39%	1,54%	↑
% SPESE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	0,94%	0,94%	0,55%	↓

Le giornate di formazione nell'ultimo anno sono aumentate considerevolmente (+65%) rispetto all'anno precedente. Nell'ottica del contenimento delle spese per la formazione e per le missioni nel corso del 2010 sono stati organizzati diversi corsi collettivi, la cui partecipazione era aperta a tutto il personale del Consorzio.



	2008	2009	2010	TREND
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	91.000	87.400	108.990	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	5.916.341	6.308.630	7.078.053	↑
	1,54%	1,39%	1,54%	

TAB. 7

SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le spese per lo sviluppo delle risorse umane sono costituite da:

- passaggi di livello, bandi e loro pubblicità, commissioni;
- gruppi di lavoro dedicati all'individuazione delle competenze distintive;
- riunioni periodiche del personale, finalizzate ad illustrare le metodologie di gestione della ricerca e dell'innovazione, oltre che l'andamento e le strategie dell'Ente.

1.2

INDICATORI DI EFFICIENZA

TAB. 8
ENTRATE DERIVANTI DA
PROGETTI

STT: Trasferimento tecnologico

PRF: Formazione, progettazione e gestione progetti

DGE: Direzione Generale

ISI: Insediamenti e sistemi informativi

SET: Ingegneria, Tecnologia e ambiente

	2008	2009	2010	TREND
ENTRATE TOTALI DERIVANTI DA PROGETTI (ENTRATE CORRENTI)	€ 10.292.926	€ 1.053.393	€ 13.141.941	↑
<i>di cui</i>				
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (STT)	€ 1.374.535	€ 3.867.392	€ 5.779.639	↑
% ENTRATE STT/ENTRATE TOTALI	13,35%	34,99%	43,98%	
FORMAZIONE AVANZATA (PRF)	€ 1.959.993	€ 1.747.689	€ 1.649.009	→
% ENTRATE PRF/ENTRATE TOTALI	19,04%	15,81%	12,55%	
NETWORKING (STRATEGIE E RETI DGE)	€ 1.441.621	€ 108.144	€ 87.150	↓
% ENTRATE DGE/ENTRATE TOTALI	14,01%	0,98%	0,66%	
GESTIONE DEL PARCO SCIENTIFICO (ISI+SET)	€ 5.516.777	€ 5.330.167	€ 5.626.144	→
% ENTRATE ISI+SET/ENTRATE TOTALI	53,60%	48,22%	42,81%	

I dati presentati nella tabella precedente rappresentano le entrate derivanti da progetti finanziati con contributi regionali, nazionali ed internazionali. Tali entrate

garantiscono la copertura delle spese destinate alle attività operative (trasferimento tecnologico, formazione e networking) che distinguono l'Ente a livello regionale e nazionale.

Come si può vedere dalla tabella, nel 2009 il servizio che si occupava di attività internazionale è stato eliminato. Il suo personale e i progetti che seguiva sono stati suddivisi fra il Servizio Trasferimento Tecnologico e la Direzione Generale.

Dall'analisi dei dati complessivi 2010 risulta un incremento delle entrate; tale trend è dovuto soprattutto all'attività di trasferimento e di gestione del parco.

	2008	2009	2010	TREND
ENTRATE TOTALI PER DIPENDENTE	€ 91.901	€ 88.427	€ 101.876	↑

TAB. 9
ENTRATE PER DIPENDENTE

Il valore delle entrate per dipendente, pur con leggera flessione nell'ultimo biennio, sostanzialmente si mantiene costante.



1.3

INDICATORI DI STABILITÀ

TAB. 10
TURNOVER DEL PERSONALE
(NEGATIVO)

	2008	2009	2010	TREND
TURNOVER DEL PERSONALE	8,0%	4,8%	6,2%	↑

L'indicatore esprime la percentuale di dipendenti che hanno lasciato il Consorzio nell'arco dell'anno (mancati rinnovi contrattuali, dimissioni, licenziamenti) sul totale dei dipendenti presenti nell'Ente.

Il turnover è dovuto al numero di precari che operano nel Consorzio che, anche grazie alle competenze acquisite, trovano altrove impieghi stabili. Nel 2010 il turnover si è assestato ad un valore del 6,2%, in aumento rispetto all'anno precedente anche a causa della crisi esistente. Purtroppo il turnover si concentra nei settori strategicamente più importanti per l'Ente, in quanto portatori delle sue competenze distintive.

TAB. 11
% DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO E ANZIANITÀ
MEDIA

	2008	2009	2010	TREND
ADDETTI A TEMPO INDETERMINATO/TOTALE ADDETTI	45%	42%	41%	→
PERMANENZA MEDIA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DEL CONSORZIO	9,8	9,5	9,6	→

La percentuale degli addetti a tempo indeterminato è ampiamente insufficiente, soprattutto nel servizio di trasferimento tecnologico che è portatore della maggior parte delle competenze distintive dell'Ente.

La permanenza complessiva del personale dell'Ente sarebbe accettabile se gli addetti a tempo indeterminato fossero ugualmente ripartiti fra i Servizi. La loro concentrazione sui Servizi avviati per primi nel tempo, l'assenza di incrementi della dotazione organica sin dalla costituzione dell'Ente (1978) ed, anzi, la sua successiva riduzione negli ultimi anni rendono critico il turnover, soprattutto nei servizi con forte impatto a livello nazionale ed internazionale.

	2008	2009	2010	TREND
EMPLOYEE SATISFACTION (CLIMA AZIENDALE) SCALA 1-5	3,61	3,49	3,4	→

TAB. 12
EMPLOYEE SATISFACTION
(CLIMA AZIENDALE)

Anche quest'anno è proseguita l'attività di monitoraggio del clima con le medesime modalità previste l'anno precedente sia per quanto riguarda l'uso degli strumenti (il questionario denominato "clima e dintorni") sia nel metodo di rilevazione, articolato in raccolta dati, analisi e restituzione a tutti i dipendenti e collaboratori. L'attività è stata affidata ad una professionista esterna.

La soddisfazione complessiva del personale di AREA è positiva anche se leggermente in calo rispetto l'anno scorso.



www.area.trieste.it

AREA
TRIESTE

AREA
TRIESTE

CAPITALE STRUTTURALE

2.0

IL CAPITALE STRUTTURALE INDICA LA CAPACITÀ DA PARTE DELL'ENTE DI CREARE RISULTATI CON UN SISTEMA DI LAVORO EFFICIENTE CHE PERMETTA AI LAVORATORI DI UTILIZZARE AL MEGLIO LE PROPRIE CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI.

CAPITALE STRUTTURALE	23
2.0 CAPITALE STRUTTURALE	24
2.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO	26
2.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	30
2.3 INDICATORI DI STABILITÀ.....	32

2.0

CAPITALE STRUTTURALE

INTRODUZIONE

Il capitale strutturale indica la capacità da parte dell'Ente di creare risultati con un sistema di lavoro efficiente, che permetta ai lavoratori di utilizzare al meglio le proprie conoscenze e competenze professionali.



CAPITALE STRUTTURALE

TAB. 13 CAPITALE STRUTTURALE

(*) Il trend rispetto all'anno precedente è considerato costante se lo scostamento varia entro 5%.

		2008	2009	2010	TREND 09-10 *
CAPITALE STRUTTURALE	CRESCITA E DISPONIBILITÀ AL RINNOVAMENTO				
	N° NUOVI PROGETTI ACQUISITI NELL'ANNO	18	27	40	↑
	VALORE COMPLESSIVO DI NUOVI PROGETTI ACQUISITI NELL'ANNO	€ 3.764.789	€ 17.084.751	€ 3.926.910	↓
	N° NUOVI CORSI DI FORMAZIONE	78	33	25	↓
	RICERCHE BREVETTUALI	129	133	156	↑
	INVESTIMENTO PRO CAPITE IN IT (TECNOLOGIE INFORMATICHE)	€ 1.376	€ 2.534	€ 2.490	→
	CERTIFICAZIONI (ISO 9001)	sì	sì	sì	→
	ACCREDITAMENTI (FORMAZIONE)	sì	sì	sì	→
	EFFICIENZA				
	COSTI PER ATTIVITÀ DI STAFF/TOTALE COSTI	36%	38%	36%	→
	COSTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE/PRO CAPITE	€ 76.505	€ 70.585	€ 78.591	↑
	AUTONOMIA FINANZIARIA (ENTRATE PROPRIE CORRENTI/DOTAZIONE)	1,30	1,43	1,50	→
	OBIETTIVI STRATEGICI INTERFUNZIONALI	sì	sì	sì	→
	ELEBORAZIONE BILANCIO SOCIALE	sì	sì	sì	→
	ELABORAZIONE CAPITALE INTELLETTUALE	sì	sì	sì	→
	ELABORAZIONE DEL PDA	sì	sì	sì	→
	STABILITÀ				
	N° DEI PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO	37	35	75	↑

2.1

INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO

TAB. 14
NUOVI PROGETTI ACQUISITI
NELL'ANNO

	2008	2009	2010	TREND
N° NUOVI PROGETTI VINTI NELL'ANNO	18	27	40	↑

di cui

N° NUOVI PROGETTI PER TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	9	7	16	↑
N° NUOVI PROGETTI PER FORMAZIONE	5	17	21	↑
N° NUOVI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI NETWORKING	4	3	3	→
VALORE COMPLESSIVO DI NUOVI PROGETTI VINTI NELL'ANNO	€ 3.764.789	€ 17.084.751	€ 3.926.910	↓

di cui

VALORE DEI NUOVI PROGETTI PER TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	€ 865.918	€ 11.529.050	€ 2.622.890	↓
VALORE DEI NUOVI PROGETTI PER FORMAZIONE	€ 1.565.437	€ 3.063.413	€ 1.124.347	↓
VALORE DEI NUOVI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI NETWORKING	€ 1.333.434	€ 2.492.288	€ 179.673	↓

I progetti acquisiti nell'anno sono i progetti vinti che hanno già una manifestazione in bilancio. Nel 2010 è aumentato considerevolmente il numero di progetti vinti (+48%), mentre il loro valore, se confrontato rispetto all'anno precedente,

è diminuito. Il 2009 infatti è stato segnato dall'avvio della prima importante iniziativa nel Sud Italia, il progetto Basilicata Innovazione, che ha aumentato il valore dei progetti acquisiti.

	2008	2009	2010	TREND
N° NUOVI CORSI DI FORMAZIONE	78	33	25	↓

TAB. 15
NUMERO DI CORSI DI FORMAZIONE PER PERSONALE ESTERNO AL CONSORZIO

Nel 2010 AREA ha proseguito l'attività di analisi dei fabbisogni formativi, attività che ha permesso la successiva fase di progettazione ed erogazione di percorsi di formazione avanzata.

Da segnalare, accanto ai corsi a pagamento, la realizzazione di 6 corsi di formazione post lauream interamente finanziati dal Fondo Sociale Europeo per la formazione continua e strettamente connessi ai temi della gestione strategica dell'innovazione. I corsi, della durata complessiva di 460 ore, hanno visto la partecipazione di 79 laureati, residenti sul territorio regionale.

	2008	2009	2010	TREND
RICERCHE BREVETTUALI	129	133	156	↑

TAB. 16
RICERCHE BREVETTUALI

di cui

ENTI DI RICERCA	27	49	19	↓
INDUSTRIA	50	39	74	↑
ALTRO	52	45	63	↑

Dal 1999 l'Ufficio Studi e PatLib di AREA, potenziando attività già esistenti in AREA fin dai primi anni '80, offre servizi di informazione e documentazione, tecnica e in campo brevettuale. Personale specializzato svolge, al servizio dell'utenza regionale, ricerche brevettuali, documentali, sui marchi e attività di monitoraggio tecnologico e di business intelligence. Fa parte della rete europea PatLib di Centri di Informazione Brevettuale accreditati European Patent Office (EPO) creati per facilitare l'accesso all'informazione brevettuale, specialmente a piccole e medie imprese, ricercatori e privati. Ogni Centro dispone di accessi a banche dati europee ed internazionali e diversifica o specializza la propria attività per la realtà locale in cui opera.

TAB. 17**INVESTIMENTO PRO CAPITE IN
TECNOLOGIE INFORMATICHE**

	2008	2009	2010	TREND
INVESTIMENTO PRO CAPITE IN IT (TECNOLOGIE INFORTMATICHE)	€ 1.376	€ 2.534	€ 2.490	→

L'investimento in IT nell'ultimo biennio è rimasto pressoché costante.

**TAB. 18****CERTIFICAZIONI ED
ACCREDITAMENTI**

	2008	2009	2010	TREND
CERTIFICAZIONI (ISO 9001)	sì	sì	sì	→
ACCREDITAMENTI (FORMAZIONE)	sì	sì	sì	→

L'Ente dal 2001 ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 e dal 2002 il Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti ha ricevuto l'accREDITAMENTO per l'attività di formazione da parte della Regione FVG.



2.2

INDICATORI DI EFFICIENZA

TAB. 19
COSTI PER ATTIVITÀ DI
STAFF/TOTALE COSTI

	2008	2009	2010	TREND
COSTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE/TOTALE COSTI	36%	38%	36%	→
COSTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE/PRO CAPITE	€ 76.505	€ 70.585	€ 78.591	↑

I costi derivanti dall'attività istituzionale si mantengono pressoché costanti nell'ultimo triennio. Nel corso del 2007 è stata avviata una riorganizzazione interna con la finalità di ridurre i costi indiretti e migliorare l'efficienza dei servizi, i cui effetti si sono visti nel 2008. Il biennio 2009-2010 sconta l'appesantimento della struttura per il supporto alla fase di avvio dei nuovi progetti, tra cui Basilicata Innovazione ed Enerplan.

TAB. 20
COSTI PER ATTIVITÀ DI
STAFF/TOTALE COSTI

	2008	2009	2010	TREND
AUTONOMIA FINANZIARIA (ENTRATE PROPRIE CORRENTI/DOTAZIONE)	1,43	1,43	1,50	→

L'autonomia finanziaria è il rapporto tra le entrate proprie e i contributi in conto gestione ricevuti da Stato e Regione. Tale rapporto denota la capacità da parte dell'Ente di garantirsi un adeguato livello di indipendenza finanziaria.

Negli ultimi anni, il Consorzio ha sviluppato una capacità, unica nel panorama italiano, di autofinanziare le attività dei propri servizi operativi con introiti diversi dai fondi erogati dallo Stato.



2.3

INDICATORI DI STABILITÀ

TAB. 21
N° DI PROGETTI IN CORSO

	2008	2009	2010	TREND
N° DEI PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO	37	35	75	↑

di cui

N° PROGETTI PER TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	17	15	27	↑
N° PROGETTI PER FORMAZIONE	16	19	40	↑
N° PROGETTI PER ATTIVITÀ DI NETWORKING/DGE	4	1	8	↑

Il numero di progetti gestiti nell'anno è aumentato notevolmente nel corso del 2010. In particolare si segnala l'ampliamento dell'offerta formativa con nuove proposte organizzate in un catalogo "Corsi di Formazione per le imprese" che hanno portato all'attivazione di 20 corsi (di cui 10 su commessa monoaziendale).

Anche i progetti relativi all'attività di trasferimento tecnologico sono aumentati nel corso del 2010: nell'attività di networking va segnalata l'approvazione e l'ammissione ai finanziamenti del progetto CEBBIS (programma europeo Central Europe). Il progetto è indirizzato alla creazione di una rete di centri regionali di innovazione. Nel corso del 2010 ha preso avvio Enerplan. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è finalizzato allo sviluppo di tecnologie energetiche innovative e sistemi di gestione avanzati a bassa emissione.





CAPITALE RELAZIONALE

3.0

IL CAPITALE RELAZIONALE
RAPPRESENTA LA
COMPONENTE ESTERNA
DEL CAPITALE INTANGIBILE
E COMPRENDE TUTTE LE
RELAZIONI TRA L'AZIENDA,
I CLIENTI, I PARTNER ED
I FORNITORI.

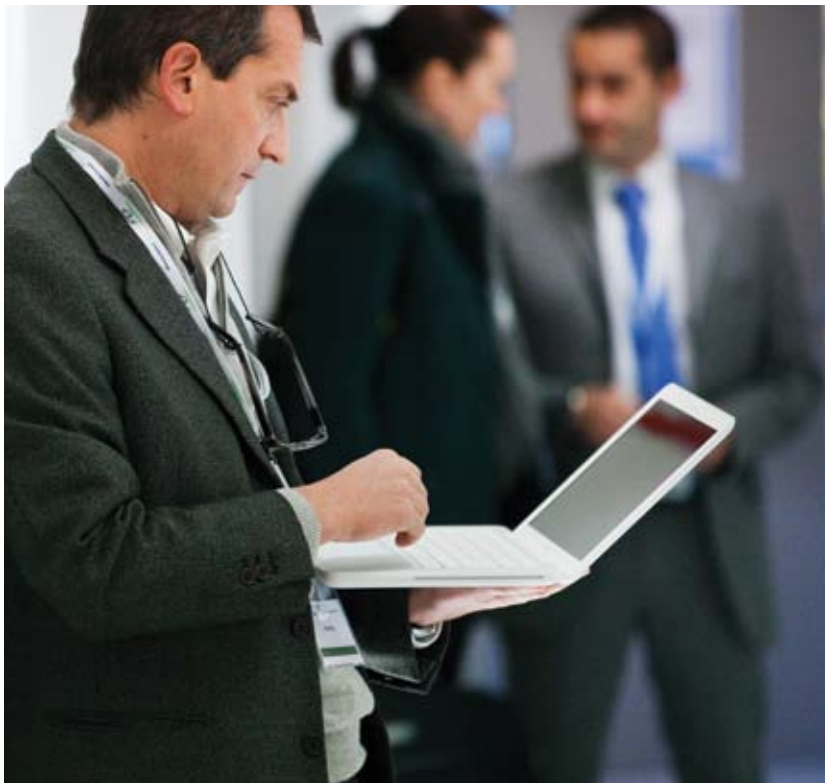
CAPITALE RELAZIONALE	35
3.0 CAPITALE RELAZIONALE	36
3.1 INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO	38
3.2 INDICATORI DI EFFICIENZA	40
3.3 INDICATORI DI STABILITÀ.....	42

3.0

CAPITALE RELAZIONALE

INTRODUZIONE

Il capitale relazionale rappresenta la componente esterna del capitale intangibile e comprende tutte le relazioni tra l'azienda, i clienti, i partner ed i fornitori.



CAPITALE RELAZIONALE

TAB. 22 CAPITALE RELAZIONALE

(*) Il trend rispetto all'anno precedente è considerato costante se lo scostamento varia entro 5%.

		2008	2009	2010	TREND 09-10 *
CAPITALE RELAZIONALE	CRESCITA E DISPONIBILITÀ AL RINNOVAMENTO				
	NUMERO DI NUOVI PARTNER	99	96	156	↑
	N° DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE ALL'ESTERO	6	8	7	→
	EFFICIENZA				
	CUSTOMER SATISFACTION: GIUDIZI POSITIVI DEI PARTECIPANTI INIZIATIVE DI FORMAZIONE	95%	96%	91%	↓
	CUSTOMER SATISFACTION: GIUDIZI POSITIVI DELLE AZIENDE INSEDIATE	78%	83%	70%	↓
	NUMERO DI RECLAMI DA PARTE DI AZIENDE INSEDIATE	0	4	2	↓
	% DI RECLAMI DELLE AZIENDE INSEDIATE/TOTALE AZIENDE INSEDIATE	0%	0,05%	0,02%	↓
	STABILITÀ				
	N° DI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE	789	837	1318	↑
	N° DI UTENTI DEL PARCO SCIENTIFICO	83	85	85	→

3.1

INDICATORI DI CRESCITA/RINNOVAMENTO

TAB. 23
N° DI NUOVI PARTNER

	2008	2009	2010	TREND
NUMERO DI NUOVI PARTNER	99	96	156	↑

di cui

PER ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	16	21	62	↑
PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AVANZATA	24	62	64	→
PER ATTIVITÀ DI NETWORKING	59	13	30	↑

Il Consorzio presenta la capacità di acquisire nuovi partner in tutti gli ambiti in cui si trova ad operare. Nel 2010 il numero dei nuovi partner è aumentato del 62% rispetto l'anno precedente.

TAB. 24
**COLLABORAZIONI
CON L'ESTERO**

	2008	2009	2010	TREND
N° DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE ALL'ESTERO	6	8	7	→

Fra le diverse collaborazioni con l'estero, per la loro rilevanza, segnaliamo:

- **l'accordo con ILP-MIT** – Massachusetts Institute of Technology di Boston, finalizzato alla valorizzazione del tessuto imprenditoriale regionale;
- **il progetto SBI – Business Intelligence**, un supporto concreto di alto livello dedicato ad imprenditori e ricercatori per orientare in modo appropriato gli investimenti e i progetti di R&S in numerosi ambiti tecnologici;
- la partecipazione a **STARNETregio**, che intende contribuire al rafforzamento di 3 distretti della navalmeccanica e della nautica localizzati in Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia, per favorirne lo sviluppo in termini di innovazione e competitività.

3.2

INDICATORI DI EFFICIENZA

TAB. 25
CUSTOMER SATISFACTION E
NUMERO DI RECLAMI

	2008	2009	2010	TREND
CUSTOMER SATISFACTION: GIUDIZI POSITIVI DEI PARTECIPANTI INIZIATIVE DI FORMAZIONE	95%	96%	91%	↓
CUSTOMER SATISFACTION: GIUDIZI POSITIVI DELLE AZIENDE INSEDIATE	78%	83%	70%	↓
NUMERO DI RECLAMI DA PARTE DI AZIENDE INSEDIATE	0	4	2	↓
% DI RECLAMI DELLE AZIENDE INSEDIATE/TOTALE AZIENDE INSEDIATE	0,0%	0,05%	0,02%	↓

Anche se leggermente diminuita nell'ultimo anno, è da sottolineare l'elevata percentuale di giudizi positivi sia da parte delle aziende insediate sia dei partecipanti ai corsi di formazione.



3.3

INDICATORI DI STABILITÀ

TAB. 26
N° DI PARTECIPANTI AI CORSI
DI FORMAZIONE
(UTENZA ESTERNA)

	2008	2009	2010	TREND
N° DI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE	789	837	1318	↑

In questi anni al crescente numero di corsi è seguito l'aumento dei partecipanti alle attività di formazione. In particolare, nel 2010 il Consorzio ha seguito 1.318 utenti, per un totale complessivo di 4.131 ore di formazione, ed ha erogato 116 progetti individuali (borse di formazione, work experience e stage).



	2008	2009	2010	TREND
N° DI UTENTI DEL PARCO DEL PARCO SCIENTIFICO	83	85	85	→

di cui

N° DI UTENTI CON PIÙ DI 10 DIPENDENTI	35	35	32	↓
--	----	----	----	---

TAB. 27

N° DI UTENTI DEL PARCO SCIENTIFICO

La necessità di adeguare la qualità degli insediamenti al rispetto degli standard richiesti per l'ingresso e la permanenza nel Parco Scientifico (quali la coerenza con le strategie di sviluppo e valorizzazione del Parco Scientifico, il valore tecnico di ogni iniziativa scientifica ed imprenditoriale e il raggiungimento degli obiettivi triennali prefissati), ha portato, nel corso del 2010, all'uscita di 6 aziende già insediate, mentre sono stati approvati 6 nuovi insediamenti.

Al 31 dicembre 2010 gli insediati sono 85 e il numero di addetti complessivo 2.306 (inclusi gli addetti del Consorzio). Per la prima volta il dato inerente il numero di addetti occupati nel Parco è in calo rispetto all'anno precedente. Ciò è da imputare sia alla crisi economica che ha portato molti insediati a ridurre il personale sia all'uscita di vari insediati che non è stata compensata, in termini di addetti occupati, dalle nuove entrate; di particolare impatto è stata l'uscita dell'insediato SISSA (nel 2009 occupava 113 persone) che ha riunito i laboratori di ricerca nella propria nuova sede.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Il quadro fornito lungo queste pagine delinea un Ente relativamente giovane e dinamico, in grado di finanziarsi largamente in modo autonomo attraverso progetti nazionali ed internazionali e con attività di servizio agli insediati. Il personale, purtroppo per la gran parte precario, è altamente qualificato: il 54% ha una laurea, cui si deve aggiungere l'12% in possesso di diplomi post-laurea, master o dottorato. Nel corso dell'ultimo triennio il Consorzio ha modificato la propria struttura organizzativa ed ha introdotto nuovi metodi di gestione, cercando un assetto in grado di supportare le crescenti attività. Ciò ha permesso di raggiungere elevati livelli di efficacia ed efficienza, ottenendo al contempo maggiore capacità progettuale. A tali risultati ha contribuito anche la strategia focalizzata a valorizzare le proprie competenze distintive prioritariamente nel Mezzogiorno e nella "Nuova Europa". In questo quadro assumeranno, perciò, sempre maggior rilevanza strategica gli accordi e le commesse che AREA sta concludendo positivamente in questo periodo: il prolungamento per un altro triennio del progetto Basilicata Innovazione, il progetto biennale 300 Talenti/Lucania Futura, l'accordo con la Regione Calabria per la realizzazione del progetto triennale CalabriaInnova e l'accreditamento di Napoli Attiva Scrl.

Infine, una costante attività di ricerca e sviluppo sulla gestione della ricerca e dell'innovazione, ha consentito all'Ente di ampliare la propria rete di contatti e di partnership internazionali. Tale fatto sta generando richieste di attività da nuovi "clienti" non solo europei. È, questo, un segnale positivo che fa ben sperare per il prossimo futuro, nonostante l'attuale scenario di crisi.



GRUPPO DI LAVORO

Questo documento è stato realizzato con il contributo di tutto il personale dell'Ente.
Un particolare ringraziamento va ai componenti il gruppo di lavoro:

Alessandra Billi
Fides Croppo
Grazia Dall'Acqua
Federica Diqua
Cinzia Fiorini
Mario Floreani
Monica Govetti
Elena Lisandro
Gianpaolo Loda
Federica Milocco
Elena Pianese
Moreno Tivan
Mia Tomad
Ginevra Tonini

AREA SCIENCE PARK

AREA SCIENCE PARK
PADRICIANO 99 - 34149
TRIESTE - ITALY
T. +39 040 3755111
F. +39 040 226698
INFO@AREA.TRIESTE.IT
www.area.trieste.it